

Le droghe e i loro effetti

(materiale tratto da varie tesine scolastiche)

+++++

La droga, il cui uso risulta purtroppo sempre maggiore, soprattutto fra i giovani, è certamente, fra i tanti, uno dei maggiori pericoli che attentano alla integrità psico-fisica dell'uomo. In considerazione della sua azione distruttiva del sistema nervoso, essa rappresenta un vero e proprio drammatico attentato alla vita.

La droga infatti, esercita una azione distruttiva sia sull'organismo e sia sul sistema nervoso. Di quest'ultimo, in particolare, agendo direttamente sui neuro-trasmittitori, altera la trasmissione degli impulsi nervosi determinando gravissime conseguenze quali: perdita della capacità di reagire agli stimoli, incapacità di valutare e controllare le proprie azioni, sdoppiamento della personalità, alterazioni mentali, distorta percezione dello spazio e del tempo e alterazione di tutte le funzioni fondamentali. Sull'organismo, la droga è in grado di arrecare danni irreversibili a diversi e molteplici organi ed è, in taluni casi, causa di tumori o patologie similari.

Sotto il profilo medico scientifico, con il termine "droga" o "stupefacente" si indicano tutte quelle sostanze psicoattive, naturali e artificiali, che hanno un effetto sul sistema nervoso e alterano l'equilibrio psico-fisico dell'organismo.

Esistono moltissime sostanze di questo tipo, alcune sono usate liberamente, senza alcun controllo da parte delle autorità sanitarie o giudiziarie, come la nicotina, contenuta nel tabacco, l'alcool e la caffeina. Altre sono incluse in speciali tabelle e possono essere usate a scopo curativo sotto stretto controllo medico, come gli psicofarmaci. Quando si parla di consumo di droga, in realtà, ci si riferisce, solitamente, all'abuso, cioè ad un uso voluttuario e non terapeutico delle sostanze psicoattive. Queste sostanze, come molti altri farmaci, se vengono usate più volte e per un periodo di tempo più o meno lungo, producono tolleranza ed assuefazione. Così, per ottenere lo stesso effetto provato la prima volta occorre assumere dosi sempre più abbondanti. Per questo motivo, si assumono droghe in quantità crescenti e sempre più spesso, fino a superare una soglia oltre la quale non si è più in grado di vivere senza la sostanza: è la dipendenza.

Schematicamente, si distinguono due tipi di dipendenza: dipendenza fisica e dipendenza psichica anche se, i sintomi dell'una e dell'altra s'intrecciano in un quadro d'insieme e di penosa malattia.

Per dipendenza fisica s'intende l'incapacità dell'organismo a funzionare senza una sostanza esterna alla quale si è adattato modificandosi. La dipendenza psichica, molto più subdola e insidiosa, che resta anche quando il fisico è stato disintossicato, si manifesta attraverso il desiderio spasmodico

della droga o la convinzione di non poter andare avanti senza di essa

In base al loro principale effetto, le droghe si possono suddividere in sedative – antidolorifiche – eccitanti o stimolanti - allucinogene.

Nella tabella che segue, si riportano, unitamente alla classificazione, tipologia e all'origine, gli effetti correlati ad alcune (le più importanti) tipi di droga:

classificazione	droghe	origine	effetti
sedative – antidepressive	morfina	Naturale: derivata dall'oppio, sostanza liquida ricavata dal papaver somniferum ricavata dalla morfina	la morfina viene usata in medicina per cure forme gravi di dolori (infarto cardiaco – forme tumorali). Tra i principali effetti negativi si segnalano: psichici: appiattimento affettivo; fragilità dell'umore; depressione; grave danno nelle relazioni con gli altri- fisici: morte per arresto respiratorio (overdose); infezioni varie (AIDS, epatite, tubercolosi, tetano); trombosi e flebiti
	eroina		
eccitanti o stimolanti	anfetamine	sintetiche: ottenute in laboratorio come derivati dell'efedrina	è un potente stimolante che da assuefazione, tra i principali effetti si rammentano: gravi danni al sistema nervoso centrale; paranoia; allucinazioni auditive; disturbi della personalità; problemi cardiovascolari; ipertermia e convulsioni
	cocaina	naturale: estratta dalle foglie di una pianta tropicale: la coca	sotto il profilo farmacologico la cocaina agisce da anestetico locale. Tra gli effetti fisici si distinguono: infarto cardiaco; perforazione del setto nasale; dimagrimento. Tra quelli psichici: elevata eccitazione; inquietudine; paranoia; crisi persecutorie; depressione grave;

			allucinazioni.
	crack o rock	semisintetico: derivato dalla cocaina purificata	gli effetti sono devastanti soprattutto a livello di sistema nervoso centrale. Provoca forte dipendenza
	barbiturici	Ottenuti in laboratorio	producono analoghi effetti a quelli sopra descritti
allucinogene	marijuana	naturale: ottenuta dalle foglie o dalle infiorescenze della canapa indiana	tra gli effetti fisici si distinguono: tachicardia; ipotensione ortostatica; lesioni bronchiali; rallentamento della motilità intestinale; riduzione della fertilità. Tra quelle psichiche, si segnalano: apatia; riduzione delle capacità cognitive; disturbi psichici.
	hashish	naturale: ottenuto dalla resina della canapa indiana	eleva l'umore, facilita la comunicazione, modifica le capacità sensitive; paranoia; irrimediabili danni alla memoria; vomito; depressione, ansia
	LSD	semisintetica: ottenuto da un fungo che attacca le graminacee	benché non sia ancora del tutto chiaro il preciso meccanismo attraverso cui la LSD altera le capacità percettive, appare ora certo che i suoi principali effetti sono: schizofrenia; depressione; confusione;
	ecstasy	sintetica, ossia prodotta in laboratorio da diverse sostanze chimiche	produce effetti eccitanti e allucinogeni contemporanea-mente. Produce danni irreversibili all'organismo, quali: affaticamento cardiovascolare; aumento della temperatura corporea; distruzione dei terminali nervosi e dei neuroni; insufficienza renale; ecc.

Da quanto sopra riportato, è possibile affermare che l'assunzione di droga, nell'ambito di ciò che taluno pretende essere una scelta, è una potenziale scelta di morte: morte per overdose, per AIDS, per violenza, per suicidio, per incidenti, per malattie. La droga è, soprattutto, morte della libertà e della dignità della persona.

Agli effetti sopra enunciati vanno sommati quelli di carattere sociale, poiché la droga è anche causa e manifestazione di :

- disagio nelle relazioni interpersonali;
- difficoltà di comunicazione tra genitori e figli;
- miseria materiale dei produttori, essendo la coltivazione delle piantagioni limitate alle zone economicamente più svantaggiate del pianeta;
- miseria morale e materiale dei consumatori, molti dei quali sono costretti alla prostituzione ed al crimine per procurarsi la dose quotidiana.

Una certezza, tuttavia, inizia a insinuarsi nel dramma e cioè, che anche la droga, al pari di ogni altra epidemia o malattia, può essere sconfitta e debellata: con il coraggio e la determinazione degli assuntori, la comprensione e la solidarietà dei soggetti liberi, con il prevalere delle ragioni dell'intelligenza e della vita sulle ragioni del denaro e degli affari, e se tutto ciò può apparire una utopia, allora è bene ricordare che proprio coloro che non sanno più sognare sono poi coloro che, sostituiscono quelli, con la droga.

Indicazioni bibliografiche

- [Cannabis. Come perdere la testa e a volte la vita](#) Risé Claudio, *San Paolo Edizioni*
- [A nord del cuore. L'esperienza drammatica della droga come via di fuga da sé](#) Simone Maura ; *L'Autore Libri Firenze*
- [Cara droga. Cannabis, ecstasy, cocaina, eroina e «nuove droghe». Guida pratica per familiari, volontari, insegnanti, operatori e consumatori](#) Lavazza Susanna ; *Franco Angeli*
- [La droga: rischio sociale. Un libro per tutti](#) Lai Guaita M. Pia ; *Carocci*

Tabella riassuntiva sulle Droghe

	Definizione	Droga	Effetti immediati	Effetti a lungo termine
Stimolanti	Sono sostanze tossiche che "eccitano" i sensi, tengono una persona più sveglia e più attiva.	Cocaina	Perdita di sonno e appetito. Consente di fare sforzi fisici ed intellettuali. Provoca sensazione di euforia. Il suo effetto è breve.	Assuefazione. Dipendenza. Malattie cardiache. Problemi respiratori. Ictus, convulsioni ed emicranie. Ansia, irritabilità. Paranoia. Allucinazioni uditive. Morte improvvisa.
		Alcol (in piccole dosi è stimolante)	Mancata coordinazione dei movimenti, lentezza dei riflessi, difficoltà a parlare, aggressività. Violenza verso se stessi e gli altri. Balbuzie, perdita di equilibrio, loquacità. Vomito, disperazione.	Dipendenza. Rischio di intossicazione con conseguenze letali. Ogni anno decine di migliaia di persone muoiono a causa degli effetti diretti o indiretti dell'alcol.
		Anfetamina	Paranoia e allucinazioni uditive. Effetti devastanti sul cervello.	
		Metanfetamina	Perdita dell'appetito e del sonno, ansia.	Intossicazione acuta da metanfetaminici, cosiddetta "overdose", caratterizzata da insufficienza cardiocircolatoria acuta ed irreversibile che porta a un rapido decesso.
		Ecstasy	Intossicazione. Turbamenti psichici. Delirio di onnipotenza. Lo svanire dell'effetto della droga provoca stati di ansia e depressione.	
		Crack	Forte dipendenza fin dal primo uso. Perdita dell'appetito. Irritabilità. Paranoia.	Perdita di peso fino a diventare pelle e ossa. Convulsioni, aumento del ritmo cardiaco, battito cardiaco irregolare, infarto,

				rapido incremento della pressione sanguigna, colpo apoplettico, depressione, comportamenti suicidi.
Narcotici	Sono sostanze tossiche che rallentano le attività del corpo, di solito usate per calmare, favorire il sonno o alleviare il dolore. Tendono a rallentare le funzioni del cervello. Legali o illegali che siano, creano rapidamente uno stato di dipendenza.	Eroina	Euforia, sensazione di piacere, vampate di calore, labbra secche, pesantezza delle articolazioni, nausea, vomito e forte prurito, sonnolenza per diverse ore.	Dipendenza. Perdita dei valori. Infezioni di vasi sanguigni e valvole cardiache, infezioni dei tessuti molli, malattie renali o del fegato. Complicazioni polmonari. Rischio di overdose e morte. Lo scambio degli oggetti usati per iniettarsi l'eroina può portare a epatiti B e C, AIDS.
		Alcol (in dosi elevate è narcotico)	Vedi sopra.	
		Metadone	Seri danni fisici, un aumento di depressione nella personalità del dipendente e un freno psichico nello sviluppo delle capacità di lavoro e di esperienza sono effetti comunemente riscontrati su individui che ne fanno uso.	
Allucinogeni	Sono sostanze tossiche che producono percezioni alterate della realtà. Alcuni allucinogeni sono sedativi, altri sono stimolanti. Sono le droghe maggiormente dannose per la mente.	Ecstasy	Intossicazione. Turbamenti psichici. Delirio di onnipotenza. Lo svanire dell'effetto della droga provoca stati di ansia e depressione.	
		LSD	Nausea, mal di testa, euforia, disorientamento, distorsioni visuali, leggere difficoltà ad esprimersi. Allucinazioni. Insonnia.	Dipendenza psichica. Bad trips. Annebbiamento, distacco dalla realtà, che mette a rischio la sopravvivenza. Disturbi psichici. L'LSD brucia le cellule del cervello.
	Alcune sostanze emanano dei vapori o dei gas che, se inalati, possono narcotizzare una persona. Si tratta di		Al termine di un brevissimo effetto, si osserva il	Incoscienza, forti crampi, confusione, danni permanenti ai

	alcune colle, solventi, vernici, spray, aerosol, gas per accendini, correttori sbiancanti, alcol denaturato, smalto per le unghie, benzina ed altre ancora.	rallentamento delle funzioni del sistema nervoso, spossatezza, stordimento.	tessuti nervosi. Morte per arresto cardiaco, se il soggetto è debole, stressato o sotto sforzo.
--	---	---	---

. .

Crystal Meth



Crystal Meth è l'abbreviazione di "metanfetamina in cristalli", un tipo di "metanfetamina". "In strada" sono stati attribuiti a questa droga diversi nomi come: "Meth", "Crystal", "Vetro", "Ghiaccio", "Speed", "Tina" e molti altri.

La Metanfetamina è una droga cristallina bianca, venduta sotto forma di polvere o di pezzi di cristallo, che si assume "sniffandola", fumandola o iniettandola con un ago.

A volte viene addirittura assunta oralmente; in tutti i casi sviluppa un forte desiderio di assumerne ancora poiché crea un senso artificiale, anche se potente, di felicità, benessere, fiducia, iperattività ed energia, chiamato "rush".

Viene riscontrata anche una diminuzione dell'appetito. Tali effetti durano generalmente dalle 6 alle 8 ore, ma possono arrivare sino a 24 ore.

E' probabile che all'inizio possa procurare piacere, ma ben presto inizierà a rovinare l'esistenza delle persone che l'assumono.

Di che cosa è fatta la Meth?

La metanfetamina è un composto chimico "artificiale", a differenza di altre droghe che sono di origine vegetale.

La Meth viene comunemente fabbricata in laboratori illegali, e viene combinata con ingredienti pericolosi o addirittura mortali come l'acido per le batterie, sostanze per sturare i tombini, combustibili per lampade antigelo.

I produttori di metanfetamina usano quindi sostanze chimiche pericolose e potenzialmente esplosive, causando, ovviamente, gravi danni durante una potenziale esplosione. I laboratori illegali creano inoltre una grande quantità di scorie tossiche e le persone esposte a tali scorie possono quindi avvelenarsi e ammalarsi.

Gli effetti mortali della Meth

L'assunzione di Meth crea un falso senso di benessere ed energia, perciò la persona tenderà ad oltrepassare i propri limiti. Una volta terminato l'effetto della sostanza assunta, il consumatore di droga può sperimentare un grave "crollo" fisico e mentale.

L'uso continuato di droga diminuisce anche il naturale stimolo dell'appetito o della fame; ne può quindi conseguire una notevole perdita di peso.

Tra gli effetti negativi ci sono anche disturbi del sonno, iperattività, nausea, manie di potere, aumento di aggressività e irritabilità.

Altri effetti indesiderabili possono essere: insonnia, confusione, allucinazioni, ansia, paranoia e psicosi. In alcuni casi, l'uso, può provocare convulsioni che possono condurre alla morte.

Effetti a lungo termine

A lungo termine, l'uso della Meth può provocare danni irreversibili, un aumento del ritmo cardiaco e della pressione del sangue.

Può provocare, inoltre, danni ai vasi sanguigni cerebrali con conseguente ictus o ritmo cardiaco irregolare, collasso cardiovascolare sino alla morte. Sono state riscontrate lesioni a carico del fegato, reni e polmoni.

L'assunzione di metanfetamina, a lungo termine, può provocare una fase chiamata "pizzicotto", dove il tossicodipendente può sentire un prurito intenso e si può convincere di avere delle cimici che stiano strisciando sotto la sua pelle, questa è una fase molto pericolosa e delicata dato che porta a procurarsi ferite molto pesanti fino a sfigurare il proprio corpo.

Ketamina



La Ketamina è un anestetico dissociativo molto intenso usato soprattutto in veterinaria per animali di grosse dimensioni.

Basta una piccolissima dose per far addormentare un cavallo o un elefante.

Viene venduta in fiale ed è conosciuta con vari nomi gergali tra cui: "Keta", "Special K", "Ket", "Ketch", "kit kat", "Vitamina K" e molti altri. La Ketamina è prodotta in soluzione acquosa, viene poi trasformata in piccoli cristalli (assomiglianti a del sale fino) attraverso la vaporizzazione e viene inalata.

Esiste anche la possibilità di iniezione intramuscolare o endovenosa che produce effetti molto più potenti.

Gli effetti immediati della Ketamina

Gli effetti più comuni sono: le sensazioni riguardo la “consistenza” del proprio corpo, alle persone sotto l’effetto di Ketamina può sembrare che il loro corpo sia fatto di legno, o di gomma o che addirittura si stia “sciogliendo”, sensazioni di galleggiamento e di perdita di gravità, distorsioni temporali, dissociazione dal proprio corpo e allucinazioni. Un dosaggio molto elevato di Ketamina può produrre tutte le caratteristiche della cosiddetta “esperienza pre-morte”, un’esperienza dissociativa che viene raccontata come una fuoriuscita dal proprio corpo, un’esperienza molto pericolosa che in un attimo può portare alla morte stessa.

Effetti a lungo termine

Gli effetti collaterali indotti dall’uso prolungato di Ketamina sono numerosi e molto pericolosi per la vita, può infatti provocare infarti e psicosi. L’uso di ketamina può provocare un danneggiamento importante della memoria e delle proprie capacità, e anche schizofrenia. L’associazione con altre sostanze, alcool compreso, aumenta notevolmente il rischio di incorrere in un collasso cardio circolatorio.

Amfetamina



L’amfetamina è una sostanza di origine sintetica che stimola il sistema nervoso centrale. Viene usata per ridurre la percezione della fatica e della fame, viene anche usata in medicina per malattie come il morbo di parkinson o la narcolessia. Può essere assunta sotto forma di pastiglie oppure può essere inalata, fumata e iniettata. Oltre agli utilizzi in ambito sportivo (doping) e dietetico, l’amfetamina è utilizzata come sostanza stupefacente.

Effetti dell’anfetamina

La persona che assume anfetamina avverte un notevole senso di benessere, è euforico e sprezzante del pericolo, c’è una diminuzione del senso della fame e una riduzione del senso della fatica che spinge il soggetto oltre i propri limiti. Questi effetti però, sono temporanei e questa sostanza porta ad uno stato di dipendenza molto rapido.

Complicazioni mediche

Le complicazioni mediche dell'anfetamina sono numerose, sia a livello di sistema nervoso centrale che a livello dei sistemi cardiocircolatorio e respiratorio. Infatti l'anfetamina può portare a tachicardia, ad un aumento della pressione arteriosa e ad un aumento del ritmo della respirazione. Sono frequenti disordini cardiaci molto gravi, a volte mortali, causati da dosi eccessive di anfetamine. La sostanza danneggia in modo particolare il cervello, il fegato, i reni e i polmoni, portando inevitabilmente alla morte.

Effetti a lungo termine

Gli effetti a lungo termine dell'assunzione di anfetamine sono molteplici e alcuni dei quali molto gravi. Si possono verificare casi di allucinazioni e di delirio, diarrea, disturbi del sonno, ipersudorazione, irrequietezza, nausea, secchezza delle fauci, tremori, vomito e molti altri. L'overdose di anfetamine può essere letale. Gli abusi di anfetamina, a lungo termine, provocano un graduale deperimento psicofisico che può portare fino alla morte.

Sostanze Inalanti

Con "sostanze inalanti" si intendono gas di sostanze tossiche che vengono inalati per ottenere uno "sballo". Tra gli oltre 1000 prodotti di comune uso casalingo di cui è possibile fare abuso come sostanze inalanti, quelle più spesso usate sono: lucido da scarpe, colla, gas per accendini, pittura a spray, deodoranti da casa e molti altri. I consumatori inalano direttamente i gas chimici da contenitori aperti o respirano i fumi da stracci inumiditi nelle sostanze chimiche. Alcuni spruzzano la sostanza direttamente nel naso o nella bocca o se la versano nel colletto, nelle maniche o nei polsini e la inalano di tanto in tanto. I consumatori possono anche inalare fumi da sostanze che tengono in sacchetti di carta o di plastica. Gli inalanti sono composti di sostanze chimiche velenose che possono danneggiare permanentemente il corpo e il cervello.

Dipendenza da sostanze inalanti

Le sostanze inalanti possono portare dipendenza fisica e mentale. I consumatori dicono di provare un forte impulso a continuare ad usare queste sostanze, specialmente dopo averne fatto uso di continuo per molti giorni. I consumatori abituali che smettono di prendere sostanze inalanti soffrono di sintomi di astinenza che includono nausea, sudorazione eccessiva, crampi muscolari, mal di testa, brividi, agitazione, tremore e allucinazioni. In casi gravi l'astinenza può causare convulsioni.

Gli effetti immediati

La maggior parte di queste sostanze inalanti producono effetti che rallentano le funzioni corporee. Dopo la perdita iniziale dell'inibizione, arrivano sonnolenza, debolezza e agitazione. Le sostanze chimiche vengono assorbite rapidamente attraverso il cervello e altri organi, causando talvolta un danno fisico e mentale irreversibile. La maggior parte delle sostanze inalanti agisce direttamente sul sistema nervoso producendo effetti che alterano la mente. Nel giro di qualche secondo, chi ne fa uso sperimenta un'intossicazione e altri effetti simili a quelli che si hanno dall'alcol. Gli effetti a breve termine per i consumatori di sostanze inalanti sono: difficoltà di parola, confusione, incapacità di movimento, allucinazioni e/o visioni, ostilità, apatia, forti mal di testa, infiammazioni al naso e alla bocca. Se i gas vengono inalati in un area chiusa, aumenta di molto il rischio di soffocamento.

Effetti a lungo termine

L'uso cronico di queste sostanze può portare a logorare i muscoli e ridurre il tono muscolare e i prodotti chimici velenosi che vengono inalati danneggiano gradualmente i polmoni e il sistema immunitario. Altri effetti riportati sono: debolezza muscolare, disorientamento, depressione, danni seri e talvolta irreversibili al cuore, fegato, reni, polmoni e cervello, deterioramento della memoria, diminuzione dell'intelligenza, perdita dell'udito e dell'olfatto, perdita di sangue dal naso, danni al midollo osseo e molti altri. Con l'uso di sostanze inalanti si rischia la morte improvvisa. La morte per soffocamento avviene perché le sostanze inalanti privano il corpo dell'ossigeno e costringono il cuore a battere in modo irregolare e più rapidamente, fino a giungere all'arresto della respirazione. La morte può avvenire la prima volta o la centesima volta che si usa la sostanza.

= = =